Prot. 0002712
del 31-10-2026

LICEO STATALE SALVATORE PIZZI
RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 33 DEL 27 OTTOBRE 2026

DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 32 DEL 30 OTTOBRE 2026

UNA RETE PER L' INCLUSIONE SCOLASTICA

"INCLUDO E NON ESCLUDO"

ACCORDO DI RETE

tra le Istituzioni scolastiche aderenti, con il Liceo Statale "S. Pizzi" di Capua quale Scuola Capofila, e le scuole "Delle Vigne- Fieramosca- Martucci e l'Istituto "I Carissimi" di Santa Maria Capua Vetere

TRA

Il **Liceo Statale "S. Pizzi"** di **Capua**, con sede in Piazza Umberto I, Codice Fiscale 93034560610, rappresentato dal Dirigente Scolastico **Prof.ssa Carmela Mascolo**, in qualità di **Scuola Capofila della Rete**, di seguito denominato "Liceo Capofila";
e
l'**Istituto Comprensivo statale "Delle Vigne- Fieramosca- Martucci"** di **Capua**, con sede in Via Porta Fluviale, Codice Fiscale 931427006, rappresentato dal Dirigente Scolastico **Prof. ssa Antonella Spadaccio**, di seguito denominato "Istituzione scolastica aderente";
e
l'**"Istituto "I Carissimi"**, con sede in Via Tari n. 44, Codice Fiscale 04653300618, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico **Prof. Giovanni Di Cicco**.

PREMESSO CHE

- l'inclusione scolastica costituisce un principio fondamentale del sistema nazionale di istruzione e mira a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di partecipazione, apprendimento e successo formativo, valorizzando le potenzialità individuali;
- le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, promuovono ambienti di apprendimento inclusivi e accoglienti, favorendo il benessere psicologico, relazionale e sociale degli studenti e prevenendo situazioni di disagio e dispersione scolastica;
- la qualità dei processi inclusivi richiede la corresponsabilità dell'intera comunità educante e una collaborazione efficace tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, specialisti e servizi territoriali;
- la collaborazione tra istituzioni scolastiche di diversi ordini favorisce la continuità educativa, la condivisione di competenze e buone pratiche e la realizzazione di percorsi comuni di orientamento e accompagnamento degli studenti;
- il progetto **"BE WELL – BE DIGITAL – BE INCLUDED"** intende promuovere una cultura condivisa dell'inclusione attraverso iniziative di formazione, confronto e sensibilizzazione, valorizzando il benessere della persona, l'accessibilità digitale e la partecipazione attiva alla vita scolastica;

- il progetto favorisce il protagonismo degli studenti attraverso attività di accoglienza, orientamento e *peer education*, finalizzate a sviluppare autonomia, senso di appartenenza e partecipazione;
- le istituzioni scolastiche aderenti riconoscono l'opportunità di costituire una **Rete territoriale stabile per l'inclusione**, individuando nel Liceo Statale " S. Pizzi" di Capua la **Scuola Capofila**, quale soggetto di coordinamento delle attività comuni;
- la collaborazione con i servizi sanitari e sociosanitari, gli enti locali, le associazioni e gli altri soggetti del territorio contribuisce alla costruzione di una rete educativa integrata a sostegno dell'inclusione;
- le parti intendono collaborare nel rispetto delle rispettive competenze, autonomie e responsabilità istituzionali, condividendo obiettivi, esperienze e strumenti operativi per il miglioramento dei processi inclusivi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Costituzione della Rete

Con il presente Accordo le Istituzioni scolastiche aderenti costituiscono una **Rete di scuole denominata "BE WELL – BE DIGITAL – BE INCLUDED"**, finalizzata alla realizzazione di un progetto condiviso per la promozione del benessere scolastico, dell'accessibilità digitale e del miglioramento della qualità dei processi inclusivi.

Il **Liceo Statale " S. Pizzi " di Capua** assume il ruolo di **Scuola Capofila della Rete**.

La Rete potrà essere successivamente integrata con l'adesione di ulteriori istituzioni scolastiche, enti locali, servizi sanitari e sociosanitari, università, associazioni, enti di formazione e altri soggetti del territorio, previa condivisione delle finalità e delle modalità di collaborazione.

L'adesione alla Rete comporta la condivisione delle finalità del presente Accordo e la partecipazione alle attività secondo modalità concordate tra i soggetti aderenti, nel rispetto delle rispettive competenze, autonomie e responsabilità istituzionali.

Art. 2 – Finalità dell'Accordo di Rete

La Rete persegue le seguenti finalità:

- promuovere una cultura condivisa dell'inclusione scolastica;

- migliorare la qualità delle pratiche inclusive attraverso la condivisione di esperienze e buone pratiche;
- valorizzare il ruolo e le competenze professionali del docente di sostegno;
- rafforzare la corresponsabilità educativa tra docenti curricolari e docenti di sostegno;
- promuovere il benessere psicologico, emotivo e relazionale degli studenti;
- favorire il coinvolgimento delle famiglie e rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia;
- migliorare il raccordo tra scuola, specialisti e servizi sanitari e sociosanitari;
- favorire la continuità educativa e l'orientamento tra i diversi ordini di scuola;
- promuovere il protagonismo degli studenti attraverso la *peer education* e il tutoraggio tra pari;
- prevenire e contrastare il disagio e la dispersione scolastica;
- valorizzare le competenze, le attitudini e le potenzialità individuali degli studenti;
- promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti di accessibilità e inclusione;
- rafforzare la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra le scuole della Rete;
- promuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, famiglie e studenti;
- favorire la produzione e la condivisione di strumenti e materiali operativi per l'inclusione.

Art. 3 – Oggetto della collaborazione

La Rete realizzerà il progetto **"BE WELL – BE DIGITAL – BE INCLUDED"**, attraverso la progettazione e l'attuazione congiunta di iniziative formative, informative, educative e di sensibilizzazione finalizzate alla promozione del benessere scolastico e al miglioramento dei processi inclusivi.

Gli ambiti di intervento saranno individuati congiuntamente dalle istituzioni scolastiche aderenti e potranno comprendere, a titolo esemplificativo:

- momenti di formazione e cooperazione tra docenti con scambi di materiali alla luce del PEI digitale;
- momenti formativi con le famiglie;
- momenti formativi con gli esperti;
- momenti formativi con gli alunni;
- realizzazione di lavori (vademecum, breviari);
- realizzazione di attività: una attività per ogni scuola;
- convegno finale della Rete al Liceo "S. Pizzi" con la partecipazione delle famiglie, di alcuni docenti esperti e dell'ASL;
- azioni formative e uso di strumenti didattici per l'inclusione;
- produzione e raccolta di documentazione relativa alle buone prassi adottate dai docenti impegnati nell'inclusione scolastica;
- attivazione di uno sportello di consulenza per le metodologie inclusive, con particolare riferimento a: 1. Vademecum per i docenti; 2. Vademecum per i docenti relativo ai BES/DSA;

- inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- promozione della corresponsabilità educativa tra docenti curricolari e docenti di sostegno;
- rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia, attraverso il coinvolgimento diretto dei genitori e la valorizzazione delle loro esperienze;
- promozione del benessere psicologico, emotivo e relazionale degli studenti e della comunità scolastica;
- prevenzione delle situazioni di disagio, isolamento ed esclusione e il contrasto della dispersione scolastica;
- continuità educativa e didattica e orientamento nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;
- valorizzazione del protagonismo degli studenti attraverso esperienze di accoglienza, tutoraggio tra pari e *peer education*;

Le attività potranno comprendere:

- incontri formativi e seminariali rivolti ai docenti della Rete;
- incontri di approfondimento sul ruolo e sulle competenze del docente di sostegno;
- incontri di confronto e condivisione di esperienze con le famiglie;
- incontri con specialisti e rappresentanti dei servizi sanitari e sociosanitari;
- conferenze e seminari con psicologi, pedagogisti ed esperti dell'inclusione;
- laboratori di condivisione di metodologie e buone pratiche inclusive;
- attività di orientamento, accoglienza e continuità tra i diversi ordini di scuola;
- iniziative di tutoraggio e *peer education* tra studenti;
- laboratori sull'utilizzo delle tecnologie digitali per l'inclusione;
- produzione e condivisione di materiali didattici, informativi e multimediali;
- eventi e iniziative di sensibilizzazione rivolti alla comunità scolastica;
- documentazione e diffusione delle esperienze e delle buone pratiche;
- attività di monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto.

Art. 4 – Ruolo della Scuola Capofila

Il **Liceo Statale "S. Pizzi"** di **Capua**, in qualità di Scuola Capofila, svolge le seguenti funzioni:

- coordina la Rete e le attività comuni;
- convoca e organizza gli incontri di coordinamento;
- mantiene i rapporti istituzionali con le scuole aderenti;
- favorisce la condivisione della progettazione tra le istituzioni scolastiche;
- raccoglie le proposte e i contributi delle scuole aderenti;

- coordina, per quanto di competenza, la predisposizione del calendario delle attività;
- cura la documentazione generale del progetto;
- promuove momenti comuni di restituzione e disseminazione dei risultati;
- favorisce la partecipazione di ulteriori soggetti istituzionali e territoriali;
- può predisporre, d'intesa con le scuole aderenti, eventuali accordi attuativi relativi a specifiche attività.

La Scuola Capofila non sostituisce le competenze e le responsabilità dei singoli istituti aderenti, che mantengono piena autonomia organizzativa, didattica e gestionale.

Art. 5 – Impegni delle Istituzioni scolastiche aderenti

Le istituzioni scolastiche aderenti si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e disponibilità, a:

- inserire il progetto nella propria programmazione didattica ed educativa;
- promuovere attività di studio, ricerca, documentazione e valorizzazione del bene adottato;
- coinvolgere gli studenti nelle diverse fasi del progetto;
- favorire attività laboratoriali e cooperative;
- realizzare elaborati, ricerche, prodotti multimediali e materiali divulgativi;
- favorire, ove possibile, il raccordo e il tutoraggio tra studenti dei diversi ordini di scuola;
- promuovere momenti di restituzione alla comunità;
- individuare un proprio docente referente per il progetto;
- partecipare agli incontri di coordinamento della Rete;
- collaborare alla documentazione e alla disseminazione delle attività realizzate.

Ciascuna istituzione scolastica resta responsabile della programmazione e dell'organizzazione delle attività svolte dai propri studenti e del rispetto della normativa vigente in materia di vigilanza e sicurezza.

Art. 7 – Organizzazione e coordinamento della Rete

Per il coordinamento delle attività viene istituito un **Gruppo di Coordinamento della Rete**, composto da:

- il Dirigente Scolastico del Liceo Statale "S. Pizzi", o suo delegato, in qualità di rappresentante della Scuola Capofila;
- i Dirigenti Scolastici o loro delegati delle istituzioni scolastiche aderenti;
- i docenti referenti individuati dalle singole scuole;
- eventuali ulteriori soggetti individuati di comune accordo.

Il Gruppo di Coordinamento definisce le linee operative del progetto, il calendario delle attività, le modalità di partecipazione degli studenti e le iniziative comuni.

Le decisioni relative alle attività della singola istituzione scolastica restano di competenza degli organi collegiali e del Dirigente Scolastico secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 8 – Attività e accordi attuativi

Le attività specifiche della Rete potranno essere definite attraverso **piani annuali di attività**, schede progettuali o specifici accordi attuativi.

Tali documenti potranno individuare:

- gli ambiti di intervento e le iniziative da realizzare;
- i destinatari e le classi coinvolte;
- i docenti referenti;
- il calendario delle attività;
- le modalità organizzative e di partecipazione;
- le attività formative, laboratoriali e di confronto;
- gli incontri, i seminari e gli eventi di sensibilizzazione;
- gli eventuali esperti o soggetti esterni coinvolti;
- le modalità di documentazione e disseminazione dei risultati.

Le attività potranno essere **modificate, integrate o rimodulate** nel corso della realizzazione del progetto, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche delle scuole aderenti e delle indicazioni condivise dal Gruppo di Coordinamento.

Art. 9 – Durata

Il presente Accordo di Rete ha durata di **un anno**, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Alla scadenza, l'Accordo potrà essere rinnovato previo accordo tra le istituzioni scolastiche aderenti. L'adesione di nuove istituzioni scolastiche potrà avvenire anche successivamente alla costituzione della Rete, mediante apposito atto di adesione.

Art. 10 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato o integrato, anche sulla base dell'esperienza maturata nel corso delle attività. Le modifiche saranno concordate tra le istituzioni scolastiche aderenti e formalizzate secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La progettazione delle attività costituisce uno strumento flessibile e potrà essere adattata alle esigenze degli studenti, delle istituzioni scolastiche e del territorio.

Art. 11 – Sicurezza

Le attività saranno realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza. Ciascuna istituzione scolastica resta responsabile degli adempimenti di propria competenza e della vigilanza sugli studenti durante le attività organizzate dalla stessa. Per le attività svolte presso beni, strutture o spazi messi a disposizione dal Comune, saranno preventivamente concordate le modalità di accesso e di fruizione degli stessi.

Art. 12 – Protezione dei dati personali e utilizzo delle immagini

Le parti si impegnano a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa nazionale applicabile. La diffusione di fotografie, video, elaborati e altri materiali relativi agli studenti sarà effettuata nel rispetto delle autorizzazioni previste dalla normativa e delle procedure adottate dalle singole istituzioni scolastiche.

Art. 13 – Risorse finanziarie

Il presente Accordo non comporta, di per sé, obblighi di spesa a carico delle istituzioni scolastiche aderenti o del Comune. Le eventuali attività che comportino costi, acquisizione di beni o servizi o specifici impegni finanziari saranno oggetto di preventiva valutazione e di apposita definizione, nel rispetto delle disponibilità e delle procedure amministrative di ciascun soggetto.

La Rete potrà partecipare, ove possibile, a bandi, avvisi pubblici e opportunità di finanziamento coerenti con le finalità del progetto.

Art. 14 – Monitoraggio e valutazione

La Rete promuove attività di monitoraggio e valutazione delle iniziative realizzate, anche attraverso:

- documentazione delle attività;
- raccolta dei prodotti realizzati dagli studenti;
- questionari e strumenti di rilevazione;
- incontri di verifica;
- restituzione dei risultati alla comunità;
- eventuale pubblicazione e disseminazione delle esperienze realizzate.

I risultati del progetto potranno costituire base per la progettazione delle successive annualità.

Art. 15 – Recesso

Ciascuna istituzione scolastica aderente potrà recedere dall'Accordo, previa comunicazione scritta alla Scuola Capofila e alle altre istituzioni aderenti, secondo modalità e tempi da concordare e nel rispetto degli eventuali impegni già assunti. Il recesso non pregiudica le attività già avviate, salvo diversa decisione concordata tra i soggetti interessati.

Art. 16 – Disposizioni finali

Il presente Accordo rappresenta la volontà delle istituzioni scolastiche aderenti di costituire una **collaborazione stabile finalizzata a promuovere una cultura condivisa dell'inclusione, del benessere scolastico e della corresponsabilità educativa**, attraverso la valorizzazione delle competenze professionali, il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia, la collaborazione con i servizi territoriali e la promozione della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Le parti riconoscono che la proposta progettuale costituisce una **base condivisa di lavoro** e che le attività, le modalità operative, il calendario e gli ulteriori aspetti organizzativi potranno essere modificati, integrati o rimodulati sulla base delle esigenze delle istituzioni scolastiche, dei docenti, degli studenti, delle famiglie e degli altri eventuali partner della Rete.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia alla normativa vigente.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Capua, li

PER LA SCUOLA CAPOFILA
Liceo Statale "Salvatore Pizzi" di **Capua**
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Mascolo Firma Firmato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Carmela Mascolo 23/10/2026 12:49:20

PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI
Istituto Comprensivo statale "Delle Vigne- Fieramosca- Martucci"
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Spadaccio Firma ANTONELLA SPADACCIO 04.11.2026 17:42:26 CET

Istituto "I Carissimi"
Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni di Cicco Firma